

Mittente	Farnese Alessandro	Destinatario	Della Casa Giovanni
Data	15/5/1546	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Con le mie precedenti mandai a Vostra Signoria alcuni inditij contra quel Francesco Strozzi		
Contenuto	<p>Il cardinal Farnese ricorda al Della Casa che in lettere precedenti gli ha inviato le prove necessarie per poter procedere contro Francesco Strozzi [Francesco Maria di Soldo Strozzi, segretario dell'ambasciatore cesareo a Venezia, accusato di aver scritto il 'Pasquino in estasi', cfr. lettera del 20 marzo 1546, dal cardinal Farnese a Giovanni Della Casa, in ms. Vat. Lat. 14831, cc. 208r-209v, incipit: "Il Magnifico Orator Veneto ha fatto instantia a Nostro Signore"].</p> <p>Nostro Signore [Paolo III, nato Alessandro Farnese] è molto soddisfatto dei provvedimenti che la Illustrissima Signoria sta prendendo nei confronti della setta degli eretici e di ciò ha parlato più volte con il Magnifico Imbasciatore [Giovanni Antonio Venier, ambasciatore veneziano a Roma dalla primavera del 1545]. Il Farnese ordina al Casa di occuparsi celermente degli altri processi di eresia che ha tra le mani.</p> <p>Per quanto riguarda la questione delle decime [la Signoria di Venezia ha richiesto al papa la concessione di due decime per la necessità di rafforzare le proprie difese; cfr. la già citata lettera del 20 marzo 1546, dal cardinal Farnese a Della Casa] l'ambasciatore veneziano ha parlato con il papa e con i Reverendissimi cardinali. Nel concistoro che si terrà il lunedì successivo, il papa riproporrà la questione. Si spera che Venezia possa ottenere, se non tutto, almeno una parte di quanto chiesto.</p> <p>Il papa si complimenta del successo riscosso dalle prediche del vescovo di Salpi [Tommaso Stella] ma ammonisce il Casa a non lasciarlo spostare senza un suo ordine diretto.</p> <p>Il Farnese sollecita Della Casa a portare a conclusione la causa di messer Giovanni Battista Bressano [Giovanni Battista Canale, uomo della Curia romana in lite con il prevosto Averoldo per il possesso del canonico di Brescia; cfr. Lorenzo Campana, 'Monsignor Giovanni Della Casa e i suoi tempi', "Studi Storici", XVII, 1907, pp.551-560]. Paolo III ha a cuore quest'uomo e desidera che venga soddisfatto.</p>		
Fonte	Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, ms. Vat. Lat. 14831, cc. 229-230. Lettera originale di mano di segretario con firma autografa del Farnese. Sulla coperta sommario di mano di Erasmo Gemini, segretario di Della Casa.		
Compilatore	Mantovani Anna		